

PUBBLICITÀ
 Commerciali L. 200 m/m; Pro-
 fessionali L. 50 m/m; Finanzia-
 ri Legali L. 500 m/m; Cronaca
 L. 150 m/m; Necrologie L. 250
 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA



AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
 Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1
 UNA COPIA LIRE CINQUANTA

Prima offensiva contro i grossi sofisticatori

FERRARI, quello del "vino quotidiano" ARRESTATO dal nucleo antisofisticazioni

E' superfluo ricordare l'azione condotta dall'on. Nino Montanti che in Parlamento e fuori ha energicamente prospettato la necessità e l'urgenza di stroncare la sofisticazione dei vini che, effettuata nel Nord con tecniche industriali, pone in dura e grave crisi i vinificatori del Sud ed, in particolare, del Trapanese

Il fatto che un industriale del nord sia arrestato per associazione a delinquere potrebbe anche non interessarci eccessivamente, per quanto a certa cronaca di tipo scandalistico e di ispirazione miedicamente antimercantilista potremmo, anche questa volta, trovare sufficiente e giustificata occasione di rimbeccare facili e superficiali accuse e di dimostrare con inoppugnabili argomenti che il marcio, riguardo a certe situazioni, non è soltanto in Sicilia o nel Meridione, ma investe tutta quanta la Penisola, dalle Alpi in giù.

Non è, però, su tutto questo che abbiamo intenzione di impostare una polemica. Ce ne manca poi, spazio, tempo e voglia. Ma quando ad una precisa accusa di associazione a delinquere se ne affianca una seconda, per noi gravissima, di sofisticazione di vino, allora non possiamo assolutamente esimerci dal dire qualche cosa sull'argomento, perché qui si tratta di questione che ci sfiora — o, meglio — ci interessa troppo da vicino.

E così, mentre i nostri viticoltori, i nostri industriali piccoli medi o grossi; quelli insomma che, nella nostra provincia in modo particolarissimo investono fior di capitali per la produzione di prodotto genuino; mentre centinaia e centinaia di famiglie di agricoltori e di operai e di tecnici direttamente interessati a questo ramo di attività hanno da fare i conti con condizioni di mercato inegabilmente sfavorevoli per non dire contrarie; mentre c'è stato e c'è chi rischia di fallire o di perdere un posto che assicura il pane a se stesso ed alla propria famiglia; mentre in provincia di Trapani c'è gente che ha magazzini pieni di vino genuino che non riesce a vendere ed altra gente che, dinanzi a tali grosse difficoltà obiettive in cui l'imprenditore si dibatte, rischia di perdere il posto di lavoro, si è venuto a scoprire che una delle più grosse industrie vinicole nazionali, nientemeno quella esaltata dal quotidiano patrio «Carosello» televisivo con il motto «briscola che vino!» altro non era se non una enorme associazione a delinquere, che andava ponendo sulle tavole del consumatore un «buon vino quotidiano» (gli

perdoni il Signore la bestemmia parafrasata dal padrenostro) preparato a base di zucchero, di fecce, di coloranti più o meno cancerogeni e di chissà che cosa altro.

Non c'è più dove arrivare, diremo traducendo dal nostro dialetto vivo, un modo di dire che anche questa volta si dimostra denso di pessimistica saggezza. Quando una grossa industria di importanza nazionale, che ci martella con i suoi «slogans» pubblicitari mattina e sera, che ci costringe ad assistere alle preziose autoesaltazioni del «video» televisivo, che ci persuade, una volta sola almeno a «provare» il tanto vantato prodotto («briscola che vino») si mostra manifestamente impiantata su ba-

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

risultati a cui hanno condotto gli interventi di tutti coloro che di tale problema specifico si sono interessati con senso di responsabilità e consapevolezza dei delicati termini di esso. E, a tal proposito, ci sembra superfluo ricordare l'azione condotta con fermezza e costanza dallo On. Nino Montanti e dal gruppo repubblicano, cui va il merito indiscutibile di avere sentito la necessità e l'urgenza della lotta contro la sofisticazione del vino che, effettuata su larga scala nel nord, mette in dura e gravissima crisi i vinificatori onesti e coscienti del sud e, particolarmente, quelli della provincia di Trapani.

In conseguenza di tutta questa opera di sensibilizzazione e di sollecitazione,

Un nuovo passo avanti è stato compiuto dalla maggioranza governativa a proposito della scuola. Ieri infatti la commissione Istruzione ha approvato un nuovo testo dell'art. 7 del quale viene modificato l'ordinamento universitario, e cioè lo articolo che si occupava dell'istruzione dei dipartimenti.

L'istruzione dei dipartimenti (cioè della riunione dal punto di vista amministrativo e scientifico di istituti affini) non diventa obbligatoria con la nuova legge, ma il fatto che il corso di ricerca possa essere raggiunto solo attraverso questo e uno studio ad accettato.

Con l'approvazione dell'art. 7 — ha detto l'on. Romita — si è fatto un altro importante passo avanti verso la completa definizione della legge di riforma universitaria; e maggioranza e governo hanno dimostrato la serietà del loro impegno, realistico e non demagogico per un largo rinnovamento del mondo universitario.

Per quanto riguarda la situazione degli assistenti e ritenuto utile mantenere il diretto rapporto con un titolare di cattedra, anche se si è riconosciuto che questa condizione da oggi luogo ad abusi e ad crearsi di situazioni poco soddisfacenti. Si è ritenuto tuttavia che a ciò si debba e si possa porre rimedio attraverso un complesso di iniziative, in parte già in atto, destinate a meglio garantire la validità culturale e scientifica e la dignità del rapporto tra professore e assistente.

Sembra che da noi si faccia il possibile per complicare ed ingarbugliare anche le cose che potrebbero essere più semplici e chiare. In quasi tutti i settori della vita pubblica la burocrazia pone la sua mano pesante, infastidendo il cittadino che si vede costretto a sottostare ad un vero e proprio rompicapo per ottenere quello che invece potrebbe ottenere con la massima facilità. Se volessimo ricercare le cause di questo sistema depreca- to ma attuato ci troveremmo di fronte ad un groviglio di complicate norme legislative che non sempre rispondono alla praticità. Sia in uffici statali che parastatali lo svolgimento di

pratiche, dalle più semplici alle più complicate, richiede un iter che spesso scoraggia, deprime, innervosisce e questo ricade tutto a svantaggio degli organismi stessi che vengono riconosciuti come responsabili di tale stato di cose. Sembra che ci si provi gusto a complicare e rendere difficile ed incomprensibile ogni cosa. Basti pensare al sistema tributario nel quale pochissimi riescono a raccapezzarsi, mentre per la maggior parte resta un campo inesplorato ed inaccessibile. Quanto sarebbe più proficuo se ognuno fosse in grado di comprendere i motivi per cui è chiamato al pagamento di imposte dirette od indirette, senza dover ricorrere a chiarimenti che spesso rimangono oscuri ed impenetrabili.

Quanta carta sciupata inutilmente per pratiche assurde, per richieste ridicole, per conformismi insignificanti. Relazioni, dati statistici, inchieste, dichiarazioni, compilazione di modelli, domande, documentazioni ecc. sono i temi ricorrenti di una buro-

cracia che in Italia signoreggia tranquillamente senza che nessuno si prenda la briga di moderarla, ridurla, contenerla.

Si ha un bel dire che la vita deve essere semplificata, ma di fronte a tanti rebus non resta che arrendersi inconsapevolmente, lasciando ad altri, più esperti e spesso volte speculatori, il compito di fare per conto nostro quello che avremmo potuto fare noi. La burocrazia è un'idea che continuamente soffoca ogni iniziativa privata che tiene in soggezione, senza troppa distinzione, colti ed incolti.

Se questa riforma burocratica s'ha da fare che si faccia, senza titubanze, cominciando dai settori più comuni e più diffusi. Finanza, scuola, commercio, legge, fiscalismo, richieste varie, rilascio di documenti, organismi statali e parastatali dovrebbero essere campo fertile ad una de-burocratizzazione che agevolvi il singolo e lo incoraggi ad avere piena fiducia in ciò che egli stesso ha creato.

TOPA PACIFICO

Da tempo si parla di riforma burocratica: si è addirittura giunti a creare un apposito organismo che avrebbe il compito specifico di studiare tale riforma, secondo schemi che dovrebbero sciogliere le pastoie di questo intricato labirinto che in Italia ha avuto un facile quanto prospero attecchimento.

Sembra che da noi si faccia il possibile per complicare ed ingarbugliare anche le cose che potrebbero essere più semplici e chiare. In quasi tutti i settori della vita pubblica la burocrazia pone la sua mano pesante, infastidendo il cittadino che si vede costretto a sottostare ad un vero e proprio rompicapo per ottenere quello che invece potrebbe ottenere con la massima facilità. Se volessimo ricercare le cause di questo sistema depreca- to ma attuato ci troveremmo di fronte ad un groviglio di complicate norme legislative che non sempre rispondono alla praticità. Sia in uffici statali che parastatali lo svolgimento di

pratiche, dalle più semplici alle più complicate, richiede un iter che spesso scoraggia, deprime, innervosisce e questo ricade tutto a svantaggio degli organismi stessi che vengono riconosciuti come responsabili di tale stato di cose. Sembra che ci si provi gusto a complicare e rendere difficile ed incomprensibile ogni cosa. Basti pensare al sistema tributario nel quale pochissimi riescono a raccapezzarsi, mentre per la maggior parte resta un campo inesplorato ed inaccessibile. Quanto sarebbe più proficuo se ognuno fosse in grado di comprendere i motivi per cui è chiamato al pagamento di imposte dirette od indirette, senza dover ricorrere a chiarimenti che spesso rimangono oscuri ed impenetrabili.

Quanta carta sciupata inutilmente per pratiche assurde, per richieste ridicole, per conformismi insignificanti. Relazioni, dati statistici, inchieste, dichiarazioni, compilazione di modelli, domande, documentazioni ecc. sono i temi ricorrenti di una buro-

cracia che in Italia signoreggia tranquillamente senza che nessuno si prenda la briga di moderarla, ridurla, contenerla.

Si ha un bel dire che la vita deve essere semplificata, ma di fronte a tanti rebus non resta che arrendersi inconsapevolmente, lasciando ad altri, più esperti e spesso volte speculatori, il compito di fare per conto nostro quello che avremmo potuto fare noi. La burocrazia è un'idea che continuamente soffoca ogni iniziativa privata che tiene in soggezione, senza troppa distinzione, colti ed incolti.

Se questa riforma burocratica s'ha da fare che si faccia, senza titubanze, cominciando dai settori più comuni e più diffusi. Finanza, scuola, commercio, legge, fiscalismo, richieste varie, rilascio di documenti, organismi statali e parastatali dovrebbero essere campo fertile ad una de-burocratizzazione che agevolvi il singolo e lo incoraggi ad avere piena fiducia in ciò che egli stesso ha creato.

Un problema che scotta La riforma burocratica

Il Prefetto di Trapani ha disposto la revisione degli elenchi dei braccianti agricoli

La UIL Provinciale ha chiesto la revoca del grave provvedimento

Importante assemblea e vibrato ordine del giorno dei braccianti agricoli di Alcamo

Sabato 11 Febbraio si è riunito il Comitato Direttivo della Camera Sindacale Provinciale U.I.L. di Trapani, per esaminare la situazione organizzativa e sindacale della Provincia.

Il Direttivo ha preso atto con compiacimento del fatto che la Organizzazione continua a svilupparsi ad ogni livello, nei Comuni, nelle Categorie e nelle Aziende, attraverso, in queste ultime, le elezioni di Commissioni Interne, nelle quali la U.I.L. avanza, conquistando la fiducia di sempre maggior numero di lavoratori.

Il Direttivo Provinciale della U.I.L., mentre denuncia alla pubblica opinione il grave provvedimento adottato, rileva che la pubblica autorità rimane nel frattempo indifferente alle gravi evasioni di adempimenti e di contribuzione dei datori di lavoro agricolo previsti dalle leggi 21-3-1963, n. 322 e 18-12-1964, n. 1412.

La U.I.L. Provinciale di Trapani peraltro non accetta i metodi con i quali si dovrebbe pervenire a tale revisione (attraverso informazioni di polizia e carabinieri e non attraverso organi tecnici) poiché essi non danno alcuna garanzia di poter cogliere la effettiva posizione di ogni singolo lavoratore.

A giudizio del Direttivo Provinciale della U.I.L. di Trapani pertanto, il provvedimento prefettizio va revocato fino a quando la intera materia non sarà riordinata con legge organica, per evitare, dopo la recente chiusura della controversia per il contratto provinciale dei braccianti agricoli, di riportare una grave tensione nelle campagne e l'inizio di grosse agitazioni dei lavoratori.

In dipendenza di quanto sopra, ieri, nei locali della Sala «Segesta», si è riunita l'Assemblea dei braccianti agricoli di Alcamo, aderenti alla U.I.L. ai numerosi convenuti ha rivolto la parola il Segre-

tario A. Buscemi, il quale, dopo avere dato il benvenuto al Vice Segretario Nazionale della Unione Italiana Salaristi e Braccianti Agricoli (UISBA), Prof. Antonino Schifano e, scusata l'assenza del Segretario Prov.le della U.I.L. On. Nino Montanti, ha messo in rilievo la inconsideratezza degli Organi Competenti, per le misere, disgiunte ed antigieniche condizioni di vita dei lavoratori agricoli; con la quale hanno disposto l'inopportuno ed irresponsabile provvedimento per la revisione generale degli elenchi anagrafici, attraverso organi

(Segue dalla 4. pag.)

Dopo l'archiviazione disposta dal Pretore di Marsala

Il Sottosegretario Romita all'on. Montanti sul clamoroso "caso" di Mimma Stabile

Sciogliamo il nostro doveroso riserbo e confermiamo la nostra fiducia nella Scuola ed in chi la rappresenta

Rispondendo alla Camera dei Deputati all'interrogazione a suo tempo presentata dall'on. Nino Montanti sul caso Stabile, l'on. Romita, sottosegretario alla P.I. ha detto fra l'altro: «... nel caso di Marsala... le ispezioni non hanno dato luogo a rilievi particolari; tutto è risultato regolare e quindi le deliberazioni delle commissioni d'esame sono state ritenute perfettamente legittime, non nel merito... nel quale non era possibile entrare, ma per quanto riguarda la procedura.

In particolare ancora per il caso di Marsala è risultato che l'alunna Stabile aveva presentato in effetti una preparazione assolutamente insufficiente nella materia del canto corale e che negli stessi esami di

riparazione altre quattro alunne erano state respinte, tutte per una materia, con la piena concordia della commissione, quindi con la piena legalità della procedura.

«Ancora per il caso di Marsala sono risultati infondati i rilievi riportati sulla stampa circa il funzionamento didattico e disciplinare del predetto istituto...» (Questa la risposta del Governo all'on. Montanti).

Non possiamo, ora, non dire la nostra sul famoso «caso» Stabile.

Al suo esplodere ci guardammo bene dall'assumere atteggiamenti decisi e esprimere la nostra opinione perché della questione cominciavano ad occuparsi tanto la Magistratura che un Ispettore centrale

appositamente inviato dal Ministero.

Era, del resto, nostro preciso dovere di cittadini e di cronisti. E poi i chilometri di piombo fuso dalle inotopies di tutta Italia e sbattuti sulle prime pagine di tutti i maggiori quotidiani ci sembravano troppo ispirati al giudizio inquisitorio sbrigativo ed astioso di taluni corrispondenti locali, troppo interessati al campanile per esser considerati obiettivi e sereni.

Tacemmo anche di fronte alle accuse assurde di Gianni di Stefano di punizioni a base di inconcepibili occhiate da volgare, con tecnica punitiva della cui esecutività non riuscivamo a capacitarci, verso il sole, che se Attilio Regolo ed i fratelli Fileni riuscirono a fissare contro la loro volontà, a ciò avevano ben contribuito gli aguzzini con il tagliar loro le palpebre!

E quando la sensazione di una lotta condotta contro una persona, con il continuo dilagare degli argomenti spesso evidentemente surrettizi se non addirittura falsi e partigiani, quando l'atmosfera di un «crucifige» passano si andò sempre più presentando come tale, nella sua pura e semplice effettualità, noi anche allora tacemmo. Perché tutti questi argomenti avevano interessato la Magistratura ed il Ministero della Pubblica Istruzione in maniera diretta.

Ora che il Pretore di Marsala ha ordinato l'archiviazione degli atti relativi al «caso» Stabile; ora che le risultanze dell'inchiesta condotta nel «Pascasio» ha riconosciuto la normalità e la legittimità delle deliberazioni della commissione d'esame; ora, insomma che si sono pronun-

ciate le Autorità investite del caso Stabile, sciogliamo la nostra riserva e confermiamo la nostra fiducia nella Scuola ed in quanti la rappresentano e ad essa dedicano le loro migliori energie, a costo, talvolta, di inghiottire qualche boccina amara.

VINCENZO ADRAGNA

Intervento dell'on. Giacalone a favore dei viticoltori

Prospettata all'Assessore Regionale all'Agricoltura la grave e delicata situazione in cui versano i viticoltori marsalesi

Una delegazione di Viticoltori composta dal Sigg. Anastasi Nicolino, Amato Vincenzo, Figuccia Nicolò, Angileri Vito e Giacalone Giacomo, con i rappresentanti dell'UIL di Marsala, Vice Sindaco Rocco Pulzice e Consigliere Pino Laudicina, e dell'Associazione Viticoltori Meridionali col loro Presidente Notaro Galano, accompagnati dallo On. Diego Giacalone, sono stati ricevuti dall'On.le Fa-

sino, Assessore Regionale all'Agricoltura, al quale hanno prospettato la delicata situazione in cui versano i viticoltori siciliani in genere e quelli del marsalese in particolare, rappresentando al contempo la necessità e l'urgenza di notificare il mercato vinicolo, che si fa sempre più depresso, con l'adozione di provvedimenti intesi a favorire la distillazione agevolata.

L'On.le Fasino, prendendo atto della legittimità della richiesta ha fatto presente che l'argomento è stato già sollevato in sede di Giunta di Governo per l'interessamento dell'On.le Giacalone ed ha assicurato che prenderà gli opportuni contatti col Ministro Restivo, presso il quale si recherà assieme all'On.le Giacalone ai fini di una sollecita risoluzione del problema.

Approvato il nuovo itinerario della Processione dei Misteri

Si è riunito nel salone delle adunanze della Camera di Commercio, gentilmente concesso, il Comitato organizzatore della Processione dei Misteri, di cui fanno parte, oltre ai membri nominati dall'Ente Provinciale per il Turismo, tutti i Consoli delle Maestranze che curano l'uscita dei Sacri Gruppi. Adorando cortesemente all'invito dell'E.P.T., sono intervenuti alla riunione il Presidente della Camera di Commercio Prof. Luciano Sesta ed i rappresentanti della Curia Vescovile, dell'Amministrazione Provinciale e dell'Associazione dei Commercialisti.

Ha preso per il primo la parola il Presidente dell'E.P.T. Geom. Bartolomeo Pellegri, il quale, dopo avere rivolto ai presenti un cordiale saluto ed avere espresso il suo rammarico per il mancato intervento del Sindaco o di un suo rappresentante, ha ricordato l'importanza che la Processione dei Misteri ha assunto negli ultimi anni in campo nazionale per il suo alto valore religioso e folcloristico, e l'attrattiva che essa esercita sulle correnti turistiche italiane e straniere. Si è augurato che la prossima edizione della celebrata «comparsa» possa svolgersi in un ambiente di maggior decoro e che i Gruppi non debbano passare, come è accaduto negli ultimi due anni per la deplorabile incuria degli organi responsabili del Comune, attraverso vie gremite di immondizie. Ha quindi invitato i presenti ad esprimere le loro opinioni ed a formulare eventuali proposte in merito al nuovo itinerario della Processione. Alla animata ma serena discussione, subito aperta, hanno partecipato il Preside Sesta, il rappresentante della stampa Prof. Lamia, il Rag. Mazzarella dell'Associazione Commercialisti e numerosi Consoli delle Maestranze. Da quasi tutti gli interventi è emerso il chiaro orientamento dell'assemblea verso la proposta di riportare la Processione in via G.B. Fardella, almeno fino all'altezza dell'ex negozio Lomero, e di reinserire nell'itinerario le vie dei rioni popolari che lo scorso anno non vi erano state comprese. In tal senso si è pronunciato il Comitato organizzatore, votando a larga maggioranza il nuovo percorso proposto dal Presidente del Comitato Esecutivo Dott. Mario Serraino. Infine il Presidente dell'E.P.T., rimandando ad una prossima riunione la discussione del piano finanziario, si è augurato che i contributi degli Enti possano essere quest'anno sensibilmente aumentati. A tale augurio ha risposto con pronta sensibilità il Preside Sesta, assicurando che il contributo della Camera di Com-

mercio sarà portato da lire 100.000 a L. 300.000. Il Comitato organizzatore, dopo avere in una successiva riunione espresso parere favorevole al piano finanziario redatto dal Comitato Esecutivo in base alle presunte entrate, a cui è sperabile che si aggiungano i doverosi contributi del Comune e di altri Enti, ha definitivamente approvato, per l'edizione 1967 della Processione dei Misteri, il seguente itinerario:

Chiesa del Purgatorio (ore 14,30) - Via Gen. Le Domenico Giglio - Via Giovanni XXIII - Piazzetta Matteotti - Via Libertà - Via Garibaldi (ore 15,15) - Piazza Vittorio Veneto (ore 16,05) - Via XXX Gennaio - Via Mercè - Piazza S. Francesco di Paola - Vico Todaro - Via Aperta - Via Giudecca - Via XXX Gennaio (ore 17,30) - Via Bastioni - Via Palmerio Abate - Viale Regina Margherita - Piazza Vittorio Emanuele - Via G.B. Fardella, lato Sud, (ore 18,35) - Lomero (ore 21,30) - Via G. B. Fardella, lato Nord, - Piazza Vittorio Emanuele - Via A. Spontrino (ore 23 e 25) Piazza Umberto I - Via Osorio - Via XXX Gennaio - Corso Italia (ore 24,30) - Piazza Sant'Agostino - Via Argenteria (ore 1,30) - Piazzetta Notal - Via Cuba - Via B.S. Pepoli - Via delle Arti - Arco delle Arti - Via

Torrearsa (ore 2,10) - Corso Vittorio Emanuele - Via Antonio Turreta - Via Nunzio Nasi (ore 2,30) - Via G. Tartaglia - Largo San Francesco D'Assisi - Via Corallai - Corso Vittorio Emanuele (ore 3,55) - Piazza Gen. Scio - Corso Vittorio Emanuele (ore 4,35) - Via Torrearsa (ore 6) - Casina delle Palme - Piazzetta Lucatelli - Via San Francesco D'Assisi - Chiesa del Purgatorio (org. 7,20).

Presentato al Senato il D.D.L. per la emissione dei biglietti da L. 100.000

Il Ministro del Tesoro ha presentato al Senato il D.D.L. - già approvato dal Consiglio dei Ministri - che autorizza la emissione del biglietto di banca di lire 100 mila. Nella relazione che accompagna il DDL si legge anzitutto che la Legge 7 ottobre 1948, n. 1273, ha dato facoltà al Ministero del Tesoro di autorizzare la Banca d'Italia ad emettere

Anche i cosiddetti «lavoratori autonomi ed associati dell'agricoltura», maschi e femmine, (coltivatori diretti proprietari, affittuari o usufruttuari, enfiteusi, mezzadri, coloni, compartecipanti familiari ecc. nonché loro mogli e figli, anche naturali o adottivi, e gli esposti regolarmente affidati) che prestino opera manuale abituale (anche se non prevalente od esclusiva) nelle rispettive aziende, sono compresi tra i beneficiari dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, gestita dall'INAIL.

In detta assicurazione, rientrano (art. 205 del T.U.) tutti i casi di infortunio, accaduti per causa violenta in occasione di lavoro, dai quali sia derivata la morte o una inabilità permanente assoluta - che, cioè, toglia completamente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro - o parziale - che, cioè, riduca in parte, ma essenzialmente e per tutta la vita, l'attitudine al lavoro in misura superiore al 15% (10% per infortunio occorso durante lavorazioni eseguite con macchinari).

Le valutazioni percentuali di grado di inabilità permanente sono quelle determinate dall'art. 103 del D.L. 21 novembre 1918, n.1880, delle quali riteniamo opportuno dare, sia pure sommaria elencazione: per la perdita totale del braccio destro, 85%; per la perdita del braccio destro al terzo superiore, 80%; per la perdita totale del braccio sinistro, 80%; per la perdita totale dell'avambraccio di

stiro o del braccio sinistro al terzo superiore, 75; per la perdita totale dell'avambraccio sinistro e per la perdita totale di tutte le dita della mano sinistra 65; per la perdita totale del pollice destro, 30; per la perdita totale del pollice sinistro, 25; per la perdita totale della seconda falange del pollice destro, 15; per la perdita totale della seconda falange del pollice sinistro, 12; per la perdita totale dell'indice sinistro, 15; per la perdita totale del medio, 12; per la perdita totale di una coscia, 75; per la perdita di una coscia in qualsiasi altro punto, 70; per la perdita di una gamba al terzo inferiore o di un piede, 50; per la perdita dell'alluce e corrispondente metatarso, 16; per la perdita del solo alluce, 11; per la perdita completa di un orecchio, 20; per la perdita completa bilaterale, 60; per la perdita della facoltà visiva di un occhio, 35. Da tenere presente che, in caso di mancinismo, le percentuali stabilite per l'arto superiore destro si applicano al sinistro e quelle per il sinistro al destro.

Viene, invece, considerata inabilità temporanea assoluta quella che impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro per un periodo di tempo superiore a tre giorni. Dobbiamo reprimere subito che (come per gli assegni familiari) l'integrazione e la Ds. nella previdenza per i lavoratori agricoli «autonomi ed associati» (specialmente coltivatori diretti) che manca anche della farmacia nella mutualità esiste una disarmonia di trattamento anche nell'infortunistica. Disarmonia che non è stata purtroppo risolta in sede di emanazione del T.U. nonostante le gravi osservazioni che al riguardo erano state formulate dalla apposita Commissione parlamentare.

Per la «temporanea» del coltivatore diretto e del mezzadro, infatti, ricorre una completa tutela soltanto quando l'infortunio che li ha colpiti sia derivato dall'uso di macchine mosse da agente inanimato o non direttamente dalla persona che le usa. Altrimenti, se il braccio si è rotto, si fa come se... non fosse successo nulla o... quasi nulla! Solo per gli altri parenti (esclusi quindi le mogli, i figli e assimilati) valgono a tutti gli effetti le stesse norme che tutelano i lavoratori dipendenti e, perciò, è concessa anche l'indennità giornaliera.

Le prestazioni previste per gli infortunati sul lavoro dall'art. 66 del T.U., sono di due tipi: sanitarie ed economiche. Le prestazioni sanitarie consistono in cure mediche, chirurgiche, ospedaliere eccetera necessarie per tutta la durata dell'incapacità temporanea ed anche successivamente alla guarigione clinica in quanto occorrono a recuperare la capacità relativa; e nella fornitura degli apparecchi di protes

Nei locali della U.I.L. di Alcamo si è tenuta l'assemblea degli operai fuori ruolo del Comune. Dopo il massivo atto di adesione della categoria, con alla Presidenza da un solo, vitale, impellente ed annoso punto: «applicazione del regolamento organico per la categoria, da qualche anno, dalle varie Commissioni di Controllo Provinciali e Regionali. L'assemblea, unanime nel protestare per la mancata applicazione di quel Regolamento Organico e nel proclamare lo stato di agitazione della categoria, ha dato mandato alla U.I.L. di promuovere e coordinare tutte le azioni necessarie al raggiungimento del fine preposto: immediata Applicazione Del Regolamento Organico Operai.

Il Segretario Buscemi, compiacendosi con l'assemblea per la fiducia accordata alla U.I.L. da questa numerosa categoria di lavoratori, ha ribadito gli intendimenti di questo Sindacato, facendone rilevare: l'onestà, nella lotta per la classe lavoratrice; il coraggio, nella conduzione delle, spesso difficili azioni sindacali, e l'entusiasmo, nel guardare al raggiungimento dell'obiettivo elevazione del livello sociale ed economico dei lavoratori; ha assicurato il pieno impegno, della U.I.L. di un concreto, serio lavoro, per il mandato conferitole onde meritare la fiducia accordata e da accordarle. Onde dimostrare che la Organizzazione Sindacale della Unione Italiana del Lavoro è il Sindacato che vuole essere vero.

Le prestazioni previste per gli infortunati sul lavoro dall'art. 66 del T.U., sono di due tipi: sanitarie ed economiche. Le prestazioni sanitarie consistono in cure mediche, chirurgiche, ospedaliere eccetera necessarie per tutta la durata dell'incapacità temporanea ed anche successivamente alla guarigione clinica in quanto occorrono a recuperare la capacità relativa; e nella fornitura degli apparecchi di protes

Le prestazioni previste per gli infortunati sul lavoro dall'art. 66 del T.U., sono di due tipi: sanitarie ed economiche. Le prestazioni sanitarie consistono in cure mediche, chirurgiche, ospedaliere eccetera necessarie per tutta la durata dell'incapacità temporanea ed anche successivamente alla guarigione clinica in quanto occorrono a recuperare la capacità relativa; e nella fornitura degli apparecchi di protes

Le prestazioni economiche consistono nell'indennità giornaliera per l'incapacità temporanea assoluta, nella rendita per l'incapacità permanente, nell'assegno per l'assistenza personale continuativa e, infine, nella rendita ai superstiti ed assegno, una tantum, in caso di morte dell'assicurato.

L'indennità giornaliera per l'incapacità temporanea assoluta per infortunio in agricoltura è liquidata (nei casi che già abbiamo visto) quando l'astensione dal lavoro è superiore a tre giorni a partire dal quarto ed in diversa misura secondo che si tratti di infortunio derivante da «lavorazioni tradizionali» o da «lavorazioni eseguite con macchine mosse da agente inanimato o non direttamente dalla persona che ne usa».

L'importo per il primo caso è di L.1120 o di L.1440 al giorno per gli uomini e le donne superiori a 16 anni e di L. 640 o di L. 840 per i ragazzi e le ragazze dal 12 al 16 anni (rispettivamente, fino al 90° giorno di astensione dal lavoro o dal 91° in avanti); per il secondo caso, è per tutti gli

ANTONIO PRIORI (Segue a pag. 4)

CONCESSO DALLA REGIONE

Un contributo di 8 milioni

per l'Istituto "A. Spanò" di Marsala

L'interessamento dell'on. Giacalone ha così permesso all'Ente di poter sanare il deficit di bilancio

L'Assessorato Regionale per gli Enti Locali ha concesso un contributo straordinario di L. 8.000.000 a favore dell'Istituto Femmine «Antonietta Gemma Spanò» di Marsala, per sopprimere al deficit di bilancio e per dotare l'Ente di una idonea attrezzatura e rendere funzionali le attività ad esso devolute.

Il Presidente dell'Istituto Notaro Francesco Lo Duca ha inviato all'On.le Giacalone, Assessore Regionale al Bilancio, una lettera nella quale fra l'altro dichiarava: «desidero esprimere la mia soddisfazione e quella del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per l'opera spiegata dalla S.V. On.le, con i sensi di infinita riconoscenza per il valido e continuo interessamento a favore di questa Opera Pia.

Grato alla S.V. On.le per l'impegno assunto a tutela di questa Istituzione cittadina... Siamo ben lieti che la benefica Istituzione abbia potuto ricevere il meritato aiuto e nell'esprimere la nostra soddisfazione per la

sensibilità dimostrata dagli Organi regionali, diamo atto all'On.le Giacalone del costante interessamento che ha svolto e continua a svolgere per la risoluzione dei problemi della nostra provincia.

Organizzato dall'ENAL

Viaggio aereo a New York

L'ENAL organizza un viaggio aereo (Charter) a New York in jet D8 F dal 24 marzo al 2 aprile 1967 alla quota di L. 149.000 (in contanti e a rate), comprensiva del passaggio aereo andata e ritorno nonché otto pernottamenti e colazione in albergo di I categoria.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provinciale Enal - Trapani - Via Casario 30 Telef. 21262.

Alla U.I.L. di Alcamo

Assemblea degli operai fuori ruolo del Comune

Nei locali della U.I.L. di Alcamo si è tenuta l'assemblea degli operai fuori ruolo del Comune.

Dopo il massivo atto di adesione della categoria, con alla Presidenza da un solo, vitale, impellente ed annoso punto: «applicazione del regolamento organico per la categoria, da qualche anno, dalle varie Commissioni di Controllo Provinciali e Regionali. L'assemblea, unanime nel protestare per la mancata applicazione di quel Regolamento Organico e nel proclamare lo stato di agitazione della categoria, ha dato mandato alla U.I.L. di promuovere e coordinare tutte le azioni necessarie al raggiungimento del fine preposto: immediata Applicazione Del Regolamento Organico Operai.

Il Segretario Buscemi, compiacendosi con l'assemblea per la fiducia accordata alla U.I.L. da questa numerosa categoria di lavoratori, ha ribadito gli intendimenti di questo Sindacato, facendone rilevare: l'onestà, nella lotta per la classe lavoratrice; il coraggio, nella conduzione delle, spesso difficili azioni sindacali, e l'entusiasmo, nel guardare al raggiungimento dell'obiettivo elevazione del livello sociale ed economico dei lavoratori; ha assicurato il pieno impegno, della U.I.L. di un concreto, serio lavoro, per il mandato conferitole onde meritare la fiducia accordata e da accordarle. Onde dimostrare che la Organizzazione Sindacale della Unione Italiana del Lavoro è il Sindacato che vuole essere vero.

Al Comune di Marsala

Una interrogazione urgente del Consigliere Comunale Angileri

Ignazio Angileri, consigliere comunale del P.R.I. al Comune di Marsala ha indirizzato al Sindaco l'interrogazione urgente che qui di seguito integralmente riportiamo:

«Il sottoscritto Ignazio Angileri, Consigliere Comunale del P.R.I., informa la S.S. che oggi, 2 febbraio 1967, nella piazza di Strastati di Marsala, una ditta privata ha iniziato lavori di scavo chiaramente diretti all'installazione in loco di un distributore di carburanti.

Evidentemente, perché ciò avvenga, l'amministrazione del Comune di Marsala ha dovuto concedere la parte dell'area di quella piazza a chi intende installare il distributore.

E se così è, la cosa è veramente grave, in quanto sono ben note le anose aspirazioni della popolazione di quella frazione ad avere sistemata definitivamente quella piazza.

Per quanto sopra, interrogo la S.S. per sapere quali provvedimenti adottare, anzitutto per sospendere i lavori in corso, e quindi per revocare definitivamente la concessione, se già fatta.

Con l'occasione chiedo di sapere se è già stata approvata dalla C.P.C. la delibera comunale, sollecitata dal sottoscritto, con la quale la Giunta ha stabilito di eseguire parte dei lavori di sistemazione di quella piazza per l'importo di L. 8.000.000 circa.

Chiedo risposta scritta, precisando che la presente ha carattere di urgenza.

F.to Ignazio Angileri

Concorso per la banda musicale della Guardia di Finanza

La Gazzetta Ufficiale n.13 del 16 gennaio 1967 pubblica il Bando di Concorso per il reclutamento del Vice Direttore e di 32 musicanti nella Banda della Guardia di Finanza.

A concorso per Vice Direttore possono partecipare i cittadini italiani che al 31 dicembre 1967 abbiano compiuto il 25° anno di età e non superato il 35° (40° per gli appartenenti alle Forze Armate o Corpi di Polizia) in possesso del diploma di un corso inferiore di uno degli strumenti a fiato indicati nel bando.

Possono invece concorrere ai 32 posti di musicanti prime, seconde e terze parti in uno degli strumenti indicati nel bando di concorso i cittadini italiani che al 31 dicembre 1967 abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 30° (35° se appartenente alle FF. AA.). Le domande di ammissione redatte in carta da bollo devono essere indirizzate al Comando della Legione Allievi della Guardia di Finanza.

Aprirà i battenti il giorno 1 di Aprile

La seconda edizione del Salone - Mercato dell'auto d'occasione e degli accessori

La manifestazione, unica nel suo genere, chiude la sua prima edizione con un successo incondizionato, fornendo nel contempo un positivo contributo allo sviluppo della motorizzazione nell'Isola

Il Salone-Mercato della Auto d'Occasione e degli Accessori (giunto alla seconda edizione, aprirà i battenti quest'anno nella area della Fiera del Mediterraneo dal 1 al 9 aprile. La manifestazione, unica nel suo genere in Italia (lo scorso anno, dopo il «dandio» palermitano, l'iniziativa è stata ripresa cosicché il Salone-Mercato vanta delle imitazioni anche in altre città italiane, sia pure in forma meno organizzata) chiude la sua prima edizione con un successo incondizionato, fornendo nel contempo un positivo contributo allo sviluppo della motorizzazione nell'Isola.

Lo scorso anno i visitatori furono 135 mila, le auto vendute 377, gli affari conclusi raggiunsero la cifra di due miliardi e trecento milioni di lire.

Nella generalità dei casi gli acquirenti erano impiegati, artigiani, agricoltori, studenti, che per la prima volta venivano in

possesso di un mezzo meccanico. Non è mancato, poi, l'interesse dei visitatori e degli acquirenti per i settori del Salone riservati alle roulotte, agli accessori, ai ricambi ed alle forniture per autovetture e stazioni di servizio. Si è aperto in tal modo un dialogo fecondo con gli operatori della industria automobilistica, che valeva appunto la pena di continuare, tenendo in debito conto le precise indicazioni di mercato che sono emerse nel corso dello svolgimento del primo Salone.

Sicché, all'iniziativa, che tende appunto a contribuire allo sviluppo della motorizzazione presso sempre più vaste categorie di consumatori, aderiscono quest'anno le più importanti case automobilistiche italiane e moltissime società europee e nord-americane, vivamente interessate al Salone palermitano, anche per la vicinanza della

Isola ai mercati africani. Le prime adesioni, giunte all'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo che organizza il Salone, già preannunciavano il sicuro successo della manifestazione. Le partecipazioni riguardano per ora la FIAT, ALFA ROMEO, LA LANCIA, INNOCENTI, ISALMICA, MERCEDES, LA GENERAL MOTORS, LA SKODA, LA DAF e la JAGUAR. Inoltre, quest'anno il Salone accoglierà la partecipazione unificata di nazioni estere, che apriranno unici informativi nei quali verrà illustrata tutta la produzione automobilistica e motoristica di ogni Paese: speciali settori accoglieranno anche le offerte e le richieste di concessione. In tal senso, tra le prime partecipazioni già pervenute si annovera quella del Giappone, che ha annunciato una massiccia presenza propagandistica della sua industria automobilistica; altre numerose trattative sono in corso e riguardano società europee, americane e dell'Europa orientale.

Anche per questa edizione, per meglio accentuare il carattere di Salone Mercato, l'Ente Fiera del Mediterraneo imposterà la rassegna sullo slogan «paga e porta via». Infatti, per tutta la durata del Salone, entrerà in funzione in Fiera un apposito settore in cui, uffici distaccati dalla A.C.I. notai ed Istituti bancari permetteranno all'acquirente di semplificare al massimo le abituali lungaggini dei passaggi di proprietà e di pervenire in legittimo possesso del mezzo meccanico, immediatamente dopo l'acquisto.

Inoltre, dopo il felice esperimento dello scorso anno, si farà obbligo ad ogni casa e ad ogni concessionario di munire i mezzi meccanici d'occasione e offerti al pubblico di una e propria cartella clinica nella quale oltre al prezzo saranno riportate e trascritte tutte le caratteristiche del mezzo, il chilometraggio realmente effettuato, lo stato di utilizzazione, gli eventuali passaggi di proprietà, ecc.

In tal modo, l'acquirente praticamente si troverà, non solo a trarre tutti quegli elementi di comparazione che possono favorire la sua scelta, ma ad acquistare direttamente dalla casa automobilistica, con tutti i vantaggi di serietà e di convenienza che è facile intuire.

Il Salone, che avrà a disposizione circa 30 mila metri quadrati al coperto ed

oltre 40 mila metri quadrati allo scoperto, oltre degli autoveicoli d'occasione si interesserà anche dei motoveicoli, degli autocarri e dei motoscafi.

Visto il successo che nella scorsa edizione ebbe la mostra degli accessori, si è deciso quest'anno di allestire delle botteghe di vendita degli accessori e delle forniture e ricambi per autoveicoli, con la partecipazione delle industrie produttrici delle attrezzature per officine, stazioni di servizio e garages.

Infine, anche perché un ampio spazio del Salone-Mercato verrà destinato al settore delle benzine e dei combustibili in genere, pure per questa edizione si è deciso di offrire premi in buoni di benzina ai primi cento acquirenti di mezzi meccanici d'occasione.

Nei corsi di svolgimento del Salone avranno poi luogo una serie di iniziative collaterali, allo scopo

(Segue a pag. 4)

ISTITUITI DALL'O.N.P.I.

217 posti per pensionati INPS nella Casa di Riposo di Montaione

L'Opera Nazionale Pensionati d'Italia ha istituito una nuova Casa di riposo a Montaione (Firenze) con 217 posti da conferirsi a pensionati della Previdenza Sociale, Uomini e donne, che:

- a) siano titolari di pensione dell'IN.P.S. ed abbiano superato 60 anni se uomini e 55 se donne; tale limite è ridotto, rispettivamente, a 55 e 50 anni per i pensionati di invalidità;
- b) siano di buona condotta morale e civile;
- c) si trovino nella impossibilità di provvedere al loro sostentamento con mezzi propri o con quelli di coloro che — per legge o per impegno assunto — abbiano eventualmente l'obbligo di mantenerli;
- d) siano esenti da malattie in atto o in esito, e da difetti fisici e psichici che ne impediscano la convivenza in comunità o richiedano cure particolari, anche dietetiche, oppure assistenza infermieristica;
- e) si impegnino a versare un contributo mensile sulle spese di vitto, oscillante dal 40 al 60% dei redditi perce-

piti, comunque gli stessi siano costituiti;

- f) si impegnino ad osservare le norme che regolano la convivenza degli ospiti nella Casa di riposo dell'Opera.
- Gli aspiranti debbono produrre in carta libera (uso assistenziale):
- 1) la domanda stilata su apposito modulo fornito dall'Opera (modello CR-AV-1) che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal pensionato;
 - 2) l'estratto dell'atto di nascita;
 - 3) il certificato generale né gativo rilasciato dal Casellario Giudiziale;
 - 4) il certificato di buona condotta;
 - 5) il certificato dello stato di famiglia;
 - 6) il certificato medico, redatto in duplice copia sul modulo predisposto dall'Opera; detto modulo deve essere accuratamente compilato in ogni sua parte e corredato del «esito degli accertamenti clinici in esso richiesti, nonché del referto di un esame radiologico recente del torace»;
 - 7) il certificato di nullatenenza rilasciato dall'Ufficio

delle Imposte Dirette. I documenti indicati ai numeri 3), 4), 5), 6), e 7) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione della domanda.

Le istanze, con la documentazione allegata, debbono essere presentate:

(Segue in 4 pag.)

Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria

L'Intendenza di Finanza di Trapani comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 328 del 30-12-1966 è stata pubblicata la legge 23 dicembre 1966, n. 1139, concernente la concessione del condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria.

La legge è entrata in vigore il 14 gennaio 1967 ed esplica la sua efficacia nei confronti delle infrazioni in materia tributaria, punibili con pene pecuniarie e soprattasse, commesse fino a tutto il 31 marzo 1966.

Sarà soppressa la linea marittima Sicilia - Tunisi - Sardegna?

Le notizie di stampa, che hanno accennato alla proposta soppressione della linea marittima 8 (Genova - Sardegna - Tunisi - Sicilia e Viceversa) contenuta nel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali hanno determinato uno stato di vivissima apprensione negli operatori economici di questa provincia, che sarebbero costretti ad interrompere i notevoli rapporti commerciali con la Sardegna, la assistenza di tale linea marittima quattordicinale, ha notevolmente contribuito ad incrementare.

Se si dovesse infatti malamente verificare tale minacciata soppressione, gli esportatori di questo Capoluogo e soprattutto le aziende enologiche del Marsalese, per mantenere gli attuali rapporti commerciali con la Sardegna, sarebbero costretti ad imbarcare le loro merci nel porto di Civitavecchia, con evidente grave e pregiudizievole aggravio di tempo e soprattutto dei costi dei trasporti stessi.

Senza contare poi alle ripercussioni di carattere sociale che tale soppressione determinerebbe, in quanto aggraverebbe ancor più lo stato di precarietà delle numerose maestranze portuali, in atto costrette a sopportare uno stato di quasi costante ed avvilente disoccupazione, a causa dell'assoluto abbandono dei porti di Marsala e Trapani, pressoché privi di linee di navigazione.

Questa Camera di Commercio pertanto, facendosi portavoce degli interessi degli operatori economici e, nella legittima convinzione che il mantenimento delle linee di navigazione è uno dei presupposti basilari per l'auspicata ripresa economica della provincia di Trapani, formula viva preghiera e chiede l'interessamento degli Organi in indirizzo perché si adoperino per il mantenimento in servizio della sopraccennata linea di navigazione n.8, la cui eventuale soppressione arrechierebbe altresì dei notevoli danni ai traffici marittimi del porto di Palermo e degli altri centri della Sicilia.

Vecchi motivi

Matrimonio in Cattedrale di Alfredo Daidone

Nelle caratteristiche e variopinte bottegucce che adornavano e tuttavano i dornano nicoli e vicoli del vecchio quartiere, già una volta arabo, posto a ridosso della Parrocchia di S. Pietro, vi era in quei giorni un sussurro che assumeva tutto l'aspetto di un cicaleccio quando le buone comari del vicinato pensavano sulle soglie delle loro modeste case terrane a commentare l'avvenimento del giorno: il prossimo matrimonio di Pinuccia, la figlia di Turi Corso, con Sarino il primogenito di Vanni Ventura.

Profonda umanità in "A Lonely Room" di Nat Scammacca

La poesia oggi è un'impresa ardua, uno degli obiettivi più difficili da poter raggiungere malgrado le bancarelle dei librai vengono bombardate da volumi e volumetti di versi: si tratta di tentativi più o meno coraggiosi, più o meno onesti.

Ma, l'angosciosa ricerca, che impegna tanti poeti in un corale conato tendente a rompere il cerchio che costringe la poesia dei giorni nostri a prestigiata letteratura, ogni tanto affiora da qualche pagina. E ravviva la speranza, rianima la fiducia di chi la poesia interpreta come educazione; granta per l'edificio della civiltà.

Ballata per sola arpa di Ofelia Giudicissi Curci

Luna nella trama dell'albero eravamo dieci dieci tazze di latte la sera un'arpa il nostro cuore vi accordava il mi per le altre sei note.

RACCONTI LA PARURE di Nino Giaramidaro

Tu che dici? ... ci andiamo? — E batteva il tacchetto del piede destro sul bordo del marciapiedi. — Che so. Bisogna andarci? — Tu che dici? — Certo, andiamo.

Un ex allievo di René Clair alle prese con un celebre agente segreto

Boisrond scatena Oss 117 nel paese delle gheise

Con «OSS 117 a Tokio si muore», Michel Boisrond ha affrontato per la prima volta, il genere spionistico-avventuroso, sulla scorta di un romanzo del popolare Jean Bruce. A Parigi, il film sta ottenendo un gran successo

E' sempre questione di stile, si tratti di letteratura, arte o cinema. «Lo stile è l'uomo» scriveva Bufon, nel lontano 1752. Lo stile come linguaggio capace di esprimere l'individualità inimitabile di un artista.



Il regista francese Michel Boisrond mentre suggerisce a Frederick Stafford e Marina Vlady la scena che dovranno interpretare nel film «OSS 117 a Tokio si muore». Il film è tratto da uno dei libri di maggiore successo di Jean Bruce, agente del controspionaggio francese passato alla letteratura

di realizzare «OSS 117 a Tokio si muore», cioè un film spionistico-avventuroso, lei che ha sempre detto storie gaie e fantastiche, pur non perdendo di vista la realtà?

Quando lei vedrà Frederick Stafford, nei panni di «OSS 117», si renderà conto che egli è un uomo e non una macchina, anzi, FRANCO TOSI (Segue a pag. 4)

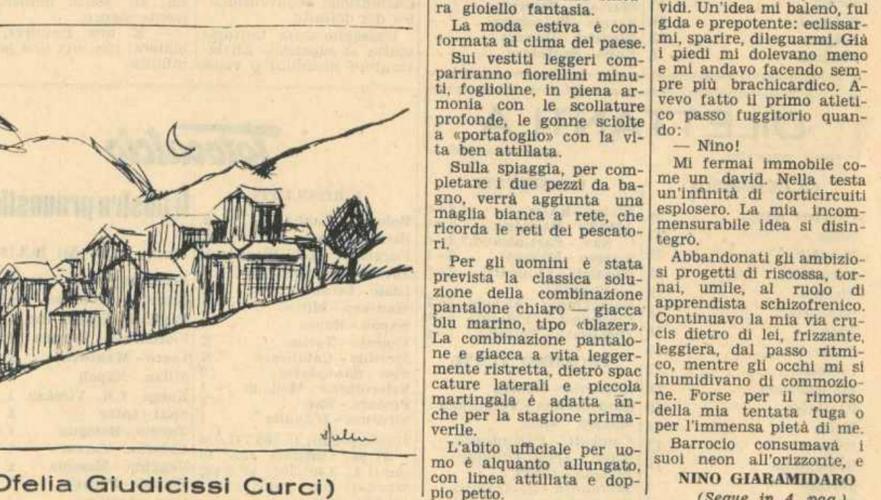
La moda oltre cortina

Vi presentiamo le novità per la Primavera-Estate 1967

Che cosa offre alle donne bulgare il Centro di Moda di Sofia

La moda primaverile del prossimo anno attrae con le sue proporzioni armoniose, con i colori vivaci e gai dei tessuti, le gonne corte che danno un aspetto giovanile, le forme accentuate del corpo. E' semplificata, liberata da ogni dettaglio e guarnizione superflua, è basata su una struttura precisa, su forme geometriche pure.

RICORDO DI PALLAGORIO



(china di Ofelia Giudicissi Curci)

Quando «let» si scoccio, ristabili l'ordine. — Date qua! — E si impossessò della borsetta con un piglio così autoritario che illuminò le due donne sulla realtà della situazione. Io fui dimenticato sulla sedia del salotto. La tensione fu brevissima.

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Matera, 5 - telefono 24898

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

CALCIO

Risultati e classifiche

SERIE A

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Inter	32 Bologna* - Cagliari 1-1
Juventus	30 Brescia* - Spal 0-0
Napoli	27 Foggia* - L. Vicenza 2-2
Cagliari	26 Juventus* - Fiorentina 4-1
Fiorentina	26 Lazio* - Lecce 2-0
Bologna	24 Mantova* - Milan 1-0
Roma	24 Napoli* - Roma 2-0
Milan	22 Venezia* - Torino 1-1
Mantova	21 Inter - Atalanta 2-0
Torino	20 (disputata ieri)
Atalanta	19
Brescia	18
Lazio	17
Spal	16
L.R. Vicenza	16
Venezia	11
Foggia Inc.	9
Lecce	8

SERIE B

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Sampdoria	31 Genoa* - Livorno 1-0
Varese	30 Messina* - Catanzaro 2-2
Potenza	24 Novara* - Reggina 3-0
Modena	24 Palermo* - Alessandr. 0-0
Catanzaro	24 Sampdoria - Pisa* 3-2
Padova	23 Potenza* - Catania 1-1
Reggina	22 Reggina* - Padova 1-0
Messina	22 Salernitana* - Modena 2-1
Palermo	22 Varese* - Savona 2-1
Novara	22 Verona* - Arezzo 1-1
Reggina	21
Livorno	20
Catania	18
Salernitana	18
Genoa	18
Pisa	18
Arezzo	17
Verona	17
Savona	16
Alessandria	15

SERIE C

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Bari	30 Avellino* - Lecce 2-1
Avellino	27 Barletta* - Trapani 2-1
Pescara	26 Casertana* - Akragas 2-0
Barletta	25 Taranto - Crotone 1-0
Cosenza	25 D.D. Ascoli* - Cosenza 2-1
Casertana	21 Massimilianiana* - Trani 2-0
Taranto	21 Nardò* - Frosinone 1-0
Lecce	20 Pescara* - Bari 1-0
Akragas	20 Siracusa* - L'Aquila 1-0
Trani	20
D.D. Ascoli	19
Nardò	18
Siracusa	18
Massimilianiana	17
Crotone	17
L'Aquila	17
Trapani	13
Frosinone	12

SERIE D

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Internapoli	28 Ragusa* - Acquapozz. 0-0
Paternò	27 Marsala* - Enna 1-1
Ragusa	27 Ischia* - Folgore 0-0
Savoia	26 Nicastro - Siderno 0-0
Enna	26 Puteolana* - Stabia 3-1
Puteolana	24 (giocata sabato)
Juventina	23 Paternò* - Nocerina 1-1
Scafatese	22 Savoia - Paolana* 1-0
Marsala	22 Juventina* - Scafatese 3-1
Acquapozzillo	21 (giocata sabato)
Juve Stabia	21 Internapoli* - Sessana 4-1
Nicastro	20
Sessana	20
Nocerina	18
Ischia	18
Siderno	14
Folgore	13
Paolana	6

DILETTANTI A

LA CLASSIFICA	I RISULTATI
Cantieri Nav.	29 Nissa* - Kalsa 2-0
Nissa	27 AMAT* - Bagheria 0-0
Mosaici	27 C. Nav. - Partinicaud.* 2-0
Terranova	22 Sciacca - Mazara* 2-1
Alcamo	22 Mosaici* - Canicatti 2-2
Bagheria	19 (sospesa)
AMAT	18 Bacigalupo* - Alcamo 2-0
Canicatti	18 Empedoc. - Fulmine 1-0
Fulmine	18 Terranova - Termit.* 1-0
Empedocla	17
Partinico	17
Kalsa	14
Sciacca	13
Bacigalupo	10
Mazara	9
Termitana	4

SALONE-MERCATO

(segue da pag. 2)
di rendere più interessante la manifestazione; è prevista una serie di Convegni e Giornate di studio che verranno dedicati ai problemi legati al settore della motorizzazione ed a quello dell'industria automobilistica.
In concomitanza al Salone, come è stato già annunciato, verranno organizzate gare di regolarità su strada e nel recinto della Fiera, gare di go-kart, di automobili elettriche, ecc.
Fra l'altro è in programma una iniziativa nuova nel suo genere, alla quale potranno partecipare le donne automobiliste e che prenderà il nome di «Raduno con caccia al tesoro per signore al volante», dotata di premi offerti dalle Concessionarie di Palermo delle case automobilistiche e dalle stazioni di servizio di società petrolifere.

CASA DI RIPOSO

(segue dalla 2ª pag.)
sere presentate — in ciascuna provincia — alla locale Sede dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, non oltre il 15 aprile 1967.
Le Sedi Provinciali dell'I.N.P.S. sono pregate di trasmettere con la massima urgenza le pratiche alla Direzione Generale dell'Opera, Via Marconi Colonna 27 - Roma, e comunque non oltre il 15 maggio 1967, dopo averle ulteriormente corredate di una dichiarazione contenente gli estremi del certificato di pensione (numero del certificato, categoria di assicurazione ed importo mensile della pensione medesima, detratte le eventuali quote supplementari per parenti e figli minorenni a carico).
L'assegnazione dei posti, che avrà luogo secondo una graduatoria determinata in base alle condizioni di bisogno degli aspiranti, verrà tempestivamente comunicata agli interessati con l'indicazione della data in cui gli stessi si dovranno presentare alla Direzione della Casa suddetta, dove dovranno essere sottoposti ad una visita di controllo da parte del Sanitario della Casa medesima.

COLTIVATORI DIRETTI

(segue da pag. 2)
infortunati dal 12 a 70 anni di L. 1182 fino a 90 giorni e di L. 1477,50 dal 91.
La rendita per inabilità permanente viene liquidata tenendo conto anche eventuali altre precedenti riduzioni dell'attitudine al lavoro (art. 78 del T.U.) ed in base ad una convenzione di L. 590.000, per i lavoratori superiori ai 16 anni e di lire 345.000 per quelli fra i 12 e i 16.
La maggiorazione per carichi familiari viene corrisposta in conformità al contenuto dell'art. 77 del T.U., secondo predeterminate tabelle che la brevità dello spazio a nostra disposizione ci impedisce di semplificare.
L'assegno per assistenza personale continuata viene corrisposto (quando il coltivatore diretto o il mezzadro, titolare di una rendita di inabilità permanente assoluta, ha assoluto bisogno di una indispensabile e personale assistenza) nella misura di L.30.000 mensili e compete in caso di menomazioni particolarmente gravi.
La rendita INAIL, in caso di morte dell'assicurato, compete ai superstiti (nella base delle «convenzionali») previste per l'inabilità permanente) nella misura del 90% al coniuge con 2 figli, del 100% al coniuge con 3 o più figli. Nel caso che gli aventi diritto siano solo «prole» le percentuali sono: del 40, per un figlio; dell'80 per due; del 100, per 3 o più.
Da sottolineare che la rendita ai superstiti non può, in nessun caso, superare l'importo dell'intera retribuzione «convenzionale» del defunto.
L'assegno una tantum spetta ai superstiti del lavoratore deceduto e viene

BOISROND SCATENA

(Segue da pag. 2)
spesso egli è portato a mettere in dubbio l'infallibilità dei suoi capi, mentre Bond non discute, uccide, travolge, vince, stravinisce e torna a casa con l'anima pulita e candida del fanciullo che si è comportato secondo un programma articolato a tavolino.
— Il successo che il suo film sta ottenendo a Parigi, in queste settimane, ritiene si possa spiegare con la capacità di Stafford di recuperare da sconfitte?
— Nella vita non si vince sempre, ora lo spettatore tende ad identificarsi con il personaggio che, in un modo o nell'altro, riflette una parte delle proprie esperienze. Poiché nessun uomo è sempre tutto di un pezzo e imbattibile, quando, subita la sconfitta, trova la forza di riprendersi, insegna agli altri il modo di superare le crisi. OSS 117 è uno come noi che vive e opera in un mondo spietato, ma senza dimenticare di avere sangue e sentimenti e intelligenza e fantasia...
Non per nulla Michel Boisrond è andata a scuola di René Clair.

LA PARURE

(Segue da pag. 3)
lei, controllando tutte le altre possibili tirannie che si dirigevano in quella direzione, iniziò la volata con uno sprint degno di un asso. Io arrancavo.
Ripresi la mia ormai abituale posizione (poltrona). Cercavo di riposarmi con dissimulate respirazioni e pose yoga. Ascoltavo. Signora! è una Ramirez!
A questa convinta affermazione, permeata di susseguo dalla «r» alla «z», anch'io mi sentii importante. Lei si aleno.
— Ramirez?!
Fu facile per me capire dalla sua pronuncia così insignificante, che avrebbe voluto maggiori e partecole reggiate informazioni su un nome così sconosciuto.
— Sì, Ramirez, — ribatte il piccoletto, sorridente, con i baffi alla Errol Flynn.
— Se è una Ramirez, non credo che tu possa avere difficoltà nell'acquistarla, — tentai.
— Quanto costa, — chiese lei, inabissata in una profonda estasi.
— Ventiduemila, — buttò là, senza espressione, il piccolo Isia.
— Cara, — disse lei, — Non credi Nino? —
Io sobbalzai. Subito un flash-back vorticoso mi ravvivò l'immagine della maratona. Poi, strade del futuro incominciarono ad intersecarsi nella mia fantasia. Mi sentii immensamente stanco.
— E' una Ramirez, — bisbetico con una pena infinita.

Totocalcio

Il nostro pronostico

I RISULTATI	X
Bologna - Cagliari	X
Brescia - Spal	X
Foggia In. - L.R. Vicenza	X
Juventus - Fiorentina	1
Lazio - Lecce	1
Brescia - Juventus	x 2
Mantova - Milan	1
Napoli - Roma	1
Venezia - Torino	X
Messina - Catanzaro	X
Pisa - Sampdoria	2
Salernitana - Modena	1
Pescara - Bari	1
Siracusa - L'Aquila	1
Monte premi: L. 665.771.976	
Ai 96 vincitori con 13 punti L. 3.467.500; ai 2.438 vincitori con punti 12 L. 136.500 circa.	

PROTESTANO ENERGIAMENTE

per il provvedimento adottato dal prefetto di Trapani in ordine all'Ufficio Provinciale del Servizio Contributi la revisione generale degli elementi anagrafici dei braccianti agricoli della provincia;
DENUNCIANO alla pubblica opinione tale provvedimento che si rivolge alle categorie di lavoratori più disagiati sia per lo scarso livello retributivo che per la scarsa occupazione;
RILEVANO che il provvedimento stesso viene adottato mentre in provincia cominciano già a rientrare lavoratori emigranti, fatto questo che aggraverà ulteriormente il livello occupazionale;
PROCLAMANO lo stato di agitazione della categoria e danno mandato alla organizzazione provinciale di categoria della U.I.L. di promuovere quelle opportune forme di lotta in tutta la provincia che saranno ritenute necessarie.

IL MARCHIO DI QUALITÀ PER I PRODOTTI SICILIANI

Il Comitato Regionale per il Marchio di qualità istituito ai sensi della L.R. 28.6.66, n.14, del quale, com'è noto, fanno parte qualificati rappresentanti delle categorie interessate e docenti universitari, ha tenuto, presso l'Assessorato Industria e Commercio, una nuova riunione, nella quale ha ripreso il dibattito, avviato nella seduta del 27 gennaio scorso, in ordine alla scelta del contrassegno che dovrà essere adottato quale marchio di qualità dei prodotti siciliani. Esso ha altresì fissato l'elenco dei prodotti da ammettere all'uso del marchio, includendovi quelli più tipici e rappresentativi dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato dell'Isola.
L'elenco completo di tutti i prodotti, predisposto dal Comitato, è il seguente: agrumi, viti, frutta fresca e secca, prodotti orticoli, prodotti della floricultura, prodotti alimentari, prodotti agricoli, prodotti lattiero-caseari, legumi seccati, piante e sementi, succhi di frutta, estratti ed essenze, prodotti dolciari, prodotti vegetali conservati e conser-

U.I.L. ALCAMO

(Segue dalla 1ª pag.)
di polizia e non tecnici.
Stimando ciò una aperta provocazione a questa categoria di lavoratori, che, tanto pazientemente, tutto accetta, pur di tirare avanti, alla meno peggio; ha invitato l'assemblea a chiedere, non soltanto, la immediata revoca del provvedimento, ma, soprattutto e finalmente, tutti i diritti spettanti ad ogni qualsiasi altro lavoratore e negati al bracciante agricolo. Il Segretario Buscemi, ha concluso, rivolgendosi in invito a chi di competenza, a preoccuparsi, invece, di sanare rapidamente il grave ed annoso problema dell'agricoltura siciliana.
Il Vice Segretario Nazionale, Prof. Schifano, rilevando, anch'egli, la inopportunità del provvedimento, per il fatto che, al Ministero del Lavoro, con la collaborazione e la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali, si sta approntando un disegno di legge, per un nuovo sistema organico di accertamento, di collocamento e di prestazioni.
L'Oratore, dopo avere trattato e relazionato ampiamente il disegno di legge in cantiere; calorosamente applaudito, ha concluso, esortando la categoria dei braccianti agricoli, a restare, anch'essa, sempre così unita attorno alla Unione Italiana del Lavoro.
L'Assemblea, ha quindi approvato il seguente ordine del giorno col quale Proclama lo stato di agitazione della categoria, pronta ad ogni altra azione, per la immediata revoca del provvedimento Prefettizio.
I braccianti agricoli aderenti alla Camera Sindacale Comunale U.I.L. di Alcamo, riuniti in Assemblea il giorno 12 febbraio 1967

TRAPANI NUOVA

Franco Manca
Direttore
Vincenzo Adragna
Condirettore
Antonio Schifano
Direttore Responsabile
Miky Scuderi
Redattore Capo
Comitato di redazione
Salvatore Faraci
Salvatore Messina
Piero Montanti
Enzo Tartamella
Paolo Tedesco
Amministratore
Peppe Spezia
ABBONAMENTI Ordinario . . . L. 2.000 Speciale . . . L. 5.000 Sostentore . . . L. 50.000
Per i tipi della STET Stab. Tip. dell'Editore A. Vento - Via G.B. Fardella - Tel. 2 24 01
Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

FORGEFOSFINA-B COMPLESSO

Sciroppo gr. 250
INDICAZIONI
* Tutte del Complesso Vitaminico B
* Per la Terapia di Forme Neuritiche
* Sopperisce al deficit Vitaminico nelle Antibiototerapie
* Analettico Cardiaco
* Coliche da disfunzioni epatiche
* Iperemesi gravidica - allattamento ecc.
Il preparato offre il vantaggio di contenere anche sostanze ad azione trofico-energetica sul sistema nervoso e sul miocardio.
PELLEGRINI SPECIALITA' MEDICINALI MILANO
SI FITTANO
Ampi locali - nuova costruzione in Via G. B. Fardella
Di fronte Caserma Giannettino
(Per esposizione negozi di vendita - ristorante)
Telefonare al 2 24 01

La SAICI - Commissionaria FIAT

Via Virgilio, 16 - Trapani - Telefoni 23141 - 28740 - 28750

Vi invita a visitare il parco delle vetture usate e Vi offre LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT 500 Berlina anno 1963 - targa Tp 44488 Km. 25.000 - prezzo L. 235.000	BIANCHINA panoramica anno 1963 - targa Tp 33140 Km. 35.000 - prezzo L. 225.000
FIAT 500 Giardiniera anno 1960 - targa Tp 18963 Km. 47.000 - prezzo L. 195.000	FIAT 1100 anno 1957 - targa Tp. 30386 Km. 27.000 - prezzo L. 180.000
FIAT 850 Berlina anno 1965 - targa 39578 Km. 20.000 - prezzo L. 550.000	SIMCA 1000 anno 1963 - targa Tp 33650 Km. 32.000 - L.430.000
FIAT 1100 anno 1965 - targa Tp 39468 Km. 46.000 - L. 560.000	VOLKSWAGEN 1500 anno 1964 - targa Tp 53313 Km. 26.000 - prezzo L. 535.000
FIAT 1500 anno 1964 - targa PA 119382 Km. 29.000 - prezzo L. 650.000	VOLKSWAGEN 1200 anno 1961 - targa TP 22107 Km. 35.000 - prezzo L. 290.000
BMW 700 anno 1963 - targa Tp 40572 Km. 34.000 - prezzo L. 490.000	ALFA ROMEO 2600 anno 1964 - targa Roma 608808 Km. 42.000 - prezzo L. 1.000.000